

UNA PROPOSTA PER GLI EMIGRANTI DI COLORE A LIVORNO

Al Sig. Sindaco del Comune di Livorno

Al Presidente della Provincia di Livorno

All'Assessore al Turismo del Comune di Livorno

Già da alcuni anni, con l'assessore Pagano prima e più volte con l'assessore Nicoletti poi, il sottoscritto ha avuto modo di scambiare opinioni e formulare proposte serie atte a valorizzare adeguatamente la nostra città e la sua provincia in base ad una considerazione estremamente semplice, ossia, se l'Italia è ritenuta la più bella nazione del mondo, se la Toscana parimenti è stata più volte accreditata come una, se non la più bella regione d'Italia e se Livorno per la sua posizione geografica, il suo clima, la sua costa, la simpatia dei suoi abitanti viene giudicata una delle più belle città toscane, ne consegue che la nostra città e la sua provincia sono tra le più belle del mondo, ed allora perché non approfittare di questo privilegio per raccogliergli dei frutti sul piano turistico, considerando che questa, è l'industria che al momento «tira» maggiormente?

A questo scopo, in un incontro svoltosi in sala consiliare alcuni anni fa, presenti le più alte personalità nel campo del turismo e commercio, oltre ad un discreto numero di operatori del settore, mi permisi di formulare alcune proposte che potevano essere un punto di partenza per un più approfondito esame della situazione turistica labronica.

Tali proposte, furono applaudite e lo scrivente fu gratificato nel ricevere consensi da quella autorevole platea, però purtroppo, a tutt'oggi, non se ne sono visti eclatanti esiti, seppure chi scrive è un attento osservatore

delle cose di Livorno.

Allo scopo di riportare l'attenzione su almeno uno dei problemi che avevo focalizzato, il turismo itinerante, e sulle possibilità che esso ha di incrementare le presenze sul territorio della nostra provincia, senza peraltro necessità di cementificazioni, il sottoscritto, chiese ed ottenne l'autorizzazione a far sostare per mezza giornata, un raduno di veicoli da campeggio impegnati in una manifestazione regionale indetta dal Coordinamento camperisti.

L'area di parcheggio fu individuata ai TRE PONTI, area già suggerita per la creazione di un punto attrezzato per il turismo itinerante, unitamente ad un teatro tenda, altra struttura della quale a mio modesto avviso si sente la mancanza visto la carenza di spazi ove poter ospitare concerti ed altre manifestazioni aventi carattere di massa. In detta area, parcheggiarono circa 220 tra campers, autocaravans e motorhome, occupando soltanto un quinto della stessa, come dimostrano le foto in mio possesso; del fatto si interessò il «Tirreno» ed il «Telegrafo».

Ora, dopo aver letto le nuove iniziative previste «a breve scadenza» previste e consentite dal

piano della costa, mi è balenata un'idea che sottopongo all'attenzione dei destinatari della presente.

Se è vero come è vero che Livorno è carente di strutture campeggistiche, di parcheggi per il turismo balneare, di aree di sosta per i turisti in attesa di imbarco per le isole e, contrariamente, è satura di emigranti di colore che stanno costituendo un problema giuridico, sociale e politico per la nostra città, domando, perché non si pensa di allestire aree di sosta, parcheggi e campeggi comunali da dare in gestione a questi ospiti stranieri che sono venuti in Italia a cercare un lavoro dignitoso e che si sono trovati a dover agire nella illegalità, per potersi garantire il diritto di mangiare e dormire?

In questo modo, daremmo a mio avviso una risposta costruttiva alle aspettative di questi lavoratori evitando ulteriori motivi di scontro con la cittadinanza.

Non ritengo sia il caso di continuare a spezzare lance a loro favore senza però saperli tutelare nella loro dignità di uomini, a partire dal loro alloggiamento (a livello di RADICI in molti casi) sino ad arrivare alla continua lotta per il sostentamento quotidiano vissuta a scapito dei commercianti in parte ed in maniera più vistosa dall'aspetto delle nostre vie centrali, trasformate in aree da sagra paesana.

Cerchiamo per un attimo di pensare alla pubblicità positiva per la nostra città e relativa provincia, dimostrando in un solo colpo al resto della nazione (dato che ne sarebbe informata la

